

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA SRL
Sede: VIA DR. CICOLETTI, 50 PIEVE VERGONTE VB
Capitale sociale: 118.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 01614080032
Codice fiscale: 92001570032
Numero REA: VB-191169
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.903.519	3.155.789
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.903.519</i>	<i>3.155.789</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	348.103	1.277.847
esigibili entro l'esercizio successivo	331.162	1.260.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.941	16.941

	31/12/2016	31/12/2015
IV - Disponibilita' liquide	229.963	107.705
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>578.066</i>	<i>1.385.552</i>
D) Ratei e risconti	9.654	8.139
<i>Totale attivo</i>	<i>3.491.239</i>	<i>4.549.480</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.000	118.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	867.960	911.928
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.283	510.375
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.068.243</i>	<i>1.564.303</i>
B) Fondi per rischi e oneri	60.000	25.000
D) Debiti	2.256.698	2.834.793
esigibili entro l'esercizio successivo	936.614	1.286.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.320.084	1.548.030
E) Ratei e risconti	106.298	125.384
<i>Totale passivo</i>	<i>3.491.239</i>	<i>4.549.480</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	426.545	1.208.400
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	27.012	170.237
altri	222.508	29.229
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>249.520</i>	<i>199.466</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>676.065</i>	<i>1.407.866</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	382	2.737
7) per servizi	119.632	151.547
8) per godimento di beni di terzi	4.800	5.040
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	252.270	319.375
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	252.270	319.375
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	4.125
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>252.270</i>	<i>323.500</i>
12) accantonamenti per rischi	35.000	-
14) oneri diversi di gestione	73.225	72.825
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>485.309</i>	<i>555.649</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	190.756	852.217
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	78	98
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>78</i>	<i>98</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>78</i>	<i>98</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	88.262	103.447
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>88.262</i>	<i>103.447</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(88.184)</i>	<i>(103.349)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	102.572	748.868
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.289	238.493
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>44.289</i>	<i>238.493</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	58.283	510.375

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori rappresentanti i Comuni Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile di esercizio di euro 58.283,00 contro un utile di euro 510.375,00 dell'esercizio precedente. L'importante contrazione del risultato dell'esercizio 2016 deriva in massima parte dalla riduzione dei ricavi conseguente alla cessazione dell'incentivo dei certificati verdi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari	10%
Opere idrauliche fisse	1%
Condotte forzate	4%
Centrali idroelettriche	7%
Centrali fotovoltaiche	4%
Sottostazioni di trasformazione	7%
Impianti generici e specifici	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili, macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Condutture	5%
Costi pluriennali materiali	10%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio non è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste in quanto il valore di iscrizione del fabbricato non comprende il valore dell'area sottostante ancora di proprietà del Comune di Pieve Vergonte.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.578.165	9.578.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.422.376	6.422.376
Valore di bilancio	3.155.789	3.155.789
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	252.270	252.270
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(252.269)	(252.269)
Valore di fine esercizio		
Costo	9.578.166	9.578.166
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.674.647	6.674.647
Valore di bilancio	2.903.519	2.903.519

Commento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato in misura ordinaria per euro 252.270

Non si segnalano acquisti di immobilizzazioni nell'anno..

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 8.014.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
CREDITI	1.277.847	(929.744)	348.103	331.162	16.941
DISPONIBILITA' LIQUIDE	107.705	122.258	229.963	-	-
RATEI E RISCONTI	8.139	1.515	9.654	-	-
Totale	1.393.691	(805.971)	587.720	331.162	16.941

La voce 'Crediti' comprende crediti per fatture da emettere per euro 122.542, crediti verso clienti, indicati al netto del fondo svalutazione crediti di euro 8.014, per euro 29.721, crediti per depositi cauzionali per euro 16.940, crediti per caparre per euro 900, crediti vari verso terzi per euro 52.210, crediti per il personale per arrotondamenti per euro 29, crediti verso fornitori per euro 1.234, crediti IVA per euro 24.514, credito per ritenute subite per euro 1.073, crediti d'imposta per euro 3.453, credito per acconti IRES per euro 81.429, credito per acconti IRAP per euro 13.813 e credito INAIL per euro 246.

Esigibilità voce 'Crediti':

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	348.103	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	331.162	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	16.941	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

La voce "Disponibilità liquide", esposta al valore nominale, rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I "Ratei e risconti" sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	118.000	-	-	-	-	118.000	-	-
Riserva legale	24.000	-	-	-	-	24.000	-	-
Altre riserve	911.928	30.375	-	-	74.343	867.960	43.968-	5-
Utile (perdita) dell'esercizio	510.375	58.283	-	-	510.375	58.283	452.092-	89-
Totale	1.564.303	88.658	-	-	584.718	1.068.243	496.060-	32-

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	118.000	Capitale		-
Riserva legale	24.000	Utili	B	-
Riserva straordinaria	497.964	Utili	A;B;C	497.964
Varie altre riserve	369.996		A;B	-
Totale altre riserve	867.960			497.964
Totale	1.109.960			497.964
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

L'assemblea ordinaria della società il giorno 29 luglio 2016 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2015 di Euro 510.375 per euro 30.375 alla riserva straordinaria e per euro 480.000 ai soci.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	25.000	35.000	-	-	-	60.000	35.000	140
Totale	25.000	35.000	-	-	-	60.000	35.000	140

Commento

La voce rappresenta interamente un accantonamento al fondo contenzioso che si è ritenuto opportuno incrementare di euro 35.000 nel presente bilancio.

Il fondo è stato incrementato alla data di chiusura del bilancio in considerazione dell'esito negativo del procedimento di verifica del GSE, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 28/2011 e del D.M. 31 gennaio 2014, relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Villadossola.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
DEBITI	2.834.793	(578.095)	2.256.698	936.614	1.320.084
RATEI E RISCONTI	125.384	(19.086)	106.298	-	-
Totale	2.960.177	(597.181)	2.362.996	936.614	1.320.084

I debiti sono indicati in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La voce 'Debiti' comprende debiti per finanziamenti bancari per euro 1.547.774, debiti per fatture da ricevere per euro 27.081, debiti verso fornitori per euro 605, debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente per euro 222, debito IRES per euro 4.065, debito IRAP per euro 9.859, debito INPS per euro 252, debiti verso il personale per retribuzioni per euro 741 e debiti verso soci per utili da distribuire per euro 666.103.

Esigibilità voce 'Debiti':

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	2.256.698	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	936.614	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.036.442	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	283.642	-	-	-

Nel bilancio d'esercizio non risultano crediti di durata superiore a cinque anni ne garanzie reali connesse.

La società è parte di debiti di durata residua superiore a cinque anni che risultano i seguenti:

- debito verso la Cassa Depositi e Prestiti per mutuo ventennale contratto per originari Euro 3.202.033, prevede il pagamento di quaranta rate semestrali scadenti la prima il 30 giugno 2003 e l'ultima il 31 dicembre 2022. Le rate provvisoriamente anticipate dai Comuni soci vengono poste a carico della società considerato l'impegno preso in tal senso dall'assemblea del Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola del giorno 3 settembre 2002, n. 6;
- debito verso la Cassa Depositi e Prestiti per mutuo ventennale contratto per originari Euro 284.051, prevede il pagamento di quaranta rate semestrali scadenti la prima il 30 giugno 2003 e l'ultima il 31 dicembre 2022;
- debito verso Veneto Banca per finanziamento decennale contratto per originari Euro 173.000, prevede il pagamento di quaranta rate trimestrali scadenti la prima il 30 settembre 2012 e l'ultima il 30 giugno 2022.

La voce "Ratei e risconti" trattasi prevalentemente di risconti passivi relativi ai contributi in conto impianti incassati dal 1 gennaio 2000. Tali contributi sono accreditati a conto economico in correlazione all'ammortamento delle opere finanziate.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.208.400	426.545	(781.855)
Altri ricavi e proventi	199.464	249.520	50.056
Totale	1.407.864	676.065	(731.799)

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende:

- Ricavi vendita energia	Euro	382.860
- Ricavi vendita certificati verdi	Euro	<u>43.685</u>
	Euro	426.545

La voce "Altri ricavi e proventi" di complessivi euro 249.520 comprende il rimborso delle rate mutui da parte della società "Acque Novara VCO S.p.a." per Euro 22.649, diritti di transito incassati per Euro 3.500, la quota di utilizzo dei contributi in conto impianti per Euro 93.886, contributi in conto esercizio per l'impianto fotovoltaico per Euro 27.012 e altri proventi per euro 102.473.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci	(2.737)	(382)	2.355
Per servizi	(151.547)	(119.632)	31.915
Per godimento di beni di terzi	(5.040)	(4.800)	240
Ammortamenti e svalutazioni	(323.500)	(252.270)	71.230
Accantonamento per rischi	0	(35.000)	(35.000)
Oneri diversi di gestione	(72.825)	(73.225)	(400)
Totale	(555.649)	(485.309)	70.340

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Altri proventi finanziari	98	78	(20)
Interessi e altri oneri finanziari	(103.447)	(88.262)	15.185
Totale	(103.349)	(88.184)	15.165

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" si riferisce in massima parte agli interessi passivi sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ed ai finanziamenti concessi dalla Veneto Banca.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, per euro 95.841, derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
IRES	(203.961)	(37.883)	166.078
IRAP	(34.532)	(9.859)	24.673
Agevolazione L. 190/2014 art. 1 c.21	0	3.453	3.453
Totale	(238.493)	(44.289)	194.204

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	12.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala quale fatto di rilievo successivo alla chiusura dell'esercizio, l'esito negativo del procedimento di verifica del GSE, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 28/2011 e del D.M. 31 gennaio 2014, relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Villadossola.

Il rischio di revoca dell'incentivo ha comportato l'apposizione in bilancio di un accantonamento al fondo contenzioso di euro 60.000.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 58.283 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale in ragione delle particolari esigenze relative all'oggetto della società ed al fine di determinare con la necessaria precisione tutti i componenti positivi di competenza dell'anno 2016 tenuto anche conto delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 recepite nei principi contabili pubblicati in versione definitiva solo alla fine dell'anno 2016.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pieve Vergonte, 2 maggio 2017

Il Presidente del

Consiglio di Amministrazione

geom. Paolo Ravaioli